

**PIANO DELL'OFFERTA SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO
ANNO EDUCATIVO 2026/2027**

Il Consiglio Unione con Deliberazione n. 14/2023 ha approvato il regolamento dei servizi che stabilisce gli indirizzi generali per la loro regolamentazione in coerenza con la normativa e le raccomandazioni europee e in attuazione delle normative nazionali e regionali, rinviando all'organo esecutivo l'adozione di specifiche discipline attuative.

La Giunta Unione con deliberazione n.25 del 04/03/2026 ha approvato il Piano dell'Offerta dei servizi 0/6 e pertanto il presente documento definendo le linee di indirizzo per l'organizzazione dei servizi per l'A.E. 2026/27.

Con deliberazione di G.U. 26 del 4 marzo 2026 è approvato il "Disciplinare generale delle tariffe dei servizi educativi e scolastici dell'Unione dei Comuni del Sorbara A.S. 2026/2027".

Con successiva deliberazione il Piano approvato con deliberazione G.U. 25/26 è aggiornato in coerenza con le richieste di finanziamento presentate alla Regione ER (Rif. deliberazione di Giunta Regionale n. 811 dell'25/05/2026).

 SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

Unione Comuni del Sorbara promuove sul territorio la realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

 SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO

I nidi d'infanzia e i servizi integrativi, in quanto centri educativi territoriali, costituiscono il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di garantire una pluralità di offerte, promuovere il confronto tra i genitori e l'elaborazione della cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

1. NIDO D'INFANZIA

"I Nidi d'infanzia sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." (L.R. 19/2016. art. 2).

Di seguito l'andamento dell'offerta di nidi d'infanzia nel territorio dell'Unione Comuni del Sorbara:

1.1 ANDAMENTO STORICO DELL'OFFERTA

	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario sul Panaro	Totale
nr posti 2018	24	63	149	84	35	34	389
nr posti 21/22	24	52	146	70	28	36	356
nr. posti 22/23 con ampliamento regionale e LEP	25	56	177	86	38	42	424
Ampliamento regionale 23/24 (linea A)	0	0	28	4	8	7	47
Ampliamento regionale 23/24 (linea B)	11	4	7	7	8	0	37

posti 23/24 (ampliamento regionale e LEP)	35	64	186	89	44	46	464
Ampliamento regionale 24-25 (linea A)	11	4	7	7	8	0	37
Ampliamento regionale 24-25 (linea B)	0	21	14	3	7	13	58
posti 24-25 (ampliamento regionale e LEP)	35	85	196	93	51	59	519
posti 25-26 (ampliamento regionale e LEP)	35	85	206	100	51	59	536 di cui
Offerta base 2025-26	35	85	196	93	51	59	519
Consolidamento regionale continuità 24-25 (linea A)	0	21	14	3	7	13	58
Ampliamento regionale 25-26 (linea B)			10	7			17

1.2 OFFERTA NIDI D'INFANZIA UNIONE COMUNI DEL SORBARA A.E. 26/27

NIDI A TITOLARITA' PUBBLICA A.A.S.S. 2021/2026							
	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario sul Panaro	Totale
POSTI BASE (fotografia 2021- 2022)	24	56	146	74	28	36	364
Offerta 2023-24	35	64	186	89	44	46	464
Offerta 2024-25	35	85	196	93	51	59	519
Offerta 2025-26	35	85	206	100	51	59	536

NIDI A TITOLARITA' PUBBLICA A.A.S.S. 2026/2027

	BAS	BMP	CFE	NN	RV	SCsP	TOT.
Posti nido a finanziamento unionale A.E. 2026-27 (corrisponde a offerta A.E. 24/25)	35	85	196	93	51	59	519
Azione RER "A" CONSOLIDAMENTO continuità A.E.25-26) di cui	0	0	10	7	0	0	17
Azione RER "B" AMPLIAMENTO A.E.. 2026/2027, di cui	0	0	28	21	0	0	49
TOTALE posti nido A.E. 26/27	35	85	234	121	51	59	585

L'offerta pubblica prevede (linea A) 10 posti in convenzione con i nidi paritari confermati dalle strutture, che accolgono bambini dalle graduatorie di Castelfranco Emilia nelle seguenti strutture:

- n.5 presso il nido Savioli di Riolo
- n.3 presso il nido Pollicino di Piumazzo
- n.2 presso il nido privato Sacro Cuore di San Cesario sul Panaro.

Oltre ai posti nido convenzionati sono presenti sul territorio nidi privati autorizzati che NON accolgono bambini dalle graduatorie Unionali

NIDI PRIVATI AUTORIZZATI

A.E. 2026/27	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario sul Panaro	Totale
	0	0	32	0		18	50

OFFERTA PUBBLICO-PRIVATO

Offerta complessiva pubblico –privato A.E..26-27	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario sul Panaro	Totale
	35	85	266	121	51	77	635

POSTI FINANZIATI DAL FONDO SOLIDARIETA' CIOMUNALE ANNI 2022/27

COMUNE	2022 A.S. 2022/23	2023 A.S. 23-24	2024 A.S. 2024-25	2025 A.S. 2025/26	2026 A.S. 2026/27	2027 A.S. 2027/28
BASTIGLIA	0	0	0	1	1	7
BOMPORTO	2	4	5	11	11	19
CASTELFRANCO EMILIA	3	5	7	20	20	36
NONANTOLA	5	8	15	18	18	28
RAVARINO	0	0	0	1	2	9
SAN CESARIO SUL PANARO	2	3	4	5	5	11
TOTALE	12	20	31	56	57	110

GESTIONE E COMPOSIZIONE NIDI DELL'OFFERTA

Nell'anno educativo 2026/2027 nei nidi d'infanzia dell'Unione Comuni del Sorbara è prevista la seguente organizzazione:

NIDO DI BASTIGLIA

Nido La Locomotiva piazza Tintori, 1 Bastiglia

Sezioni: n.2 una da 14 e una da 21 bambini.

Capienza complessiva **35** bambini Medi/Grandi.

Età bambini: 9/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Gulliver Soc. Coop Soc.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato (per bambini dai 12 mesi).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; tempo prolungato 7.30/18.00

Nuovi ammessi a di Bastiglia A.E. 2026/27: 17 posti

NIDI DI BOMPORTO

Nido Peter Pan via Tevere, 77, Bomporto

Sezioni: n. 3 una di lattanti da 15 bambini e n. 2 di Medi/Grandi di cui 14 bambini e 21 bambini.

Capienza complessiva **50** bambini

Età bambini: 3/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Coop Aliante.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato (per bambini dai 12 mesi).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; tempo prolungato 7.30/18.00.

Micronido Bomporto "Elfo" via Verdi, 8 Bomporto

Sezione: n. 1

Capienza complessiva: **14** bambini Medi/Grandi

Età bambini: 12/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Coop Aliante.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno, Spazio Bambino, Nido flessibile.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30, Spazio Bambino 9/12; Nido Flessibile: 3 giorni Lun/Mer/Ven 9.00/12.00 e 2 giorni Mar/Gio 9.00/12.00.

Nido Chicco d'Uva via Verdeta, 12 Sorbara di Bomporto

Sezione: n. 1

Capienza complessiva: n. **21** bambini

Età bambini: 9/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Coop Aliante

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno e prolungato.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30, tempo prolungato 7.30/18.00.

Nuovi ammessi a Bomporto A.E. 2026/27: 50 posti di cui: 30 Peter Pan, 10 Micronido Elfo, 10 Chicco d'Uva

NIDI DI CASTELFRANCO EMILIA

Nido Arcobaleno via Picasso, 27/29, Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 2 (21 e 21)

Capienza complessiva: posti **42**

Età bambini: 11/ 36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato.
Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; tempo prolungato 7.30/18.00.

Nido Girandola, Via Picasso, 27/29, Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 1

Capienza Complessiva : posti **21**

Età bambini: 11/ 36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; prolungamento orario (per gli iscritti tempo pieno).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungamento 16.30/18.00

Nido Scarabocchio via Alfieri, 34, Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 4 di cui una lattanti (3 sezioni da 21 e una da 16).

Capienza complessiva : posti **79**

Età bambini: 3/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; prolungamento orario (per gli iscritti tempo pieno).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

Nido Maggiolino via Papa Giovanni XXIII, 24, Gaggio in Piano

Sezioni: n. 1

Capienza Complessiva : posti **22**

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

Nido Girasole via Filzi,19, Piumazzo

Sezioni: n. 2 (16 e 16)

Capienza Complessiva :posti **32**

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

NUOVO NIDO c/o via N. Bixio, 35 Panzano di Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 2 da 14

Capienza Complessiva :posti **28**

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

Nuovi ammessi a Castelfranco Emilia A.E. 2026/27: 124 posti di cui 27 Arcobaleno, 10 Girandola, 26 Scarabocchio, 15 Maggiolino, 13 Girasole, 3 Gisa Crotti e 2 Savioli e 28 nuovo Nido.

NIDI DI NONANTOLA

Nido Don Beccari via Italo Calvino, 32 Nonantola

Sezioni: n. 2 Medi/Grandi (due sezioni da 14)

Capienza complessiva: n. **28** posti

Età bambini: 9/36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

Nido Piccolo Principe via Maestra di Redù, 57 Nonantola

Sezioni: n. 3 (una da 16 e due da 21)

Capienza complessiva: posti **58**

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Gulliver Soc. Coop Soc.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungato.

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungato 7.30/18.00

Le Casette via Berlinguer, Nonantola

Sezioni: n. 2 di cui una lattanti a 15 e una mista da 20

Capienza complessiva: posti **35**

Età bambini: 3/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato RTI - Gulliver Soc. Coop Soc.

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; tempo prolungamento orario (per bambini dai 12 mesi).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; tempo prolungato 7.30/18.00

Nuovi ammessi A.E. 2026/27 a Nonantola: 70 posti di cui 5 Don Beccari, 30 Piccolo Principe, 35 Nido Casette.

NIDO DI RAVARINO

Nido Il Girasole via Gramsci, 93, Ravarino

Sezioni: n. 3 (14, 16, 21)

Capienza complessiva: posti **51**

Età bambini 9/36

Gestore: 2 sezioni Unione Comuni del Sorbara e 1 sezione gestore autorizzato e accreditato RTI- Coop

Aliante. Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; prolungamento orario (per gli iscritti tempo pieno).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00; tempo pieno 7.30/16.30; prolungamento 16.30/18.00.

Nuovi ammessi A.E. 2026/27 a Ravarino: 25 posti

NIDO DI SAN CESARIO SUL PANARO

Nido Coccinella via G. Agnini, 21, San Cesario sul Panaro

Sezioni: 3 di cui una lattanti (una da 15 e due da 22)

Capienza complessiva: posti **59**

Età bambini 3/36 mesi

Gestore: 3 sezioni Gestore autorizzato e accreditato RTI - Soc. Coop Dolce

Tipologia servizi offerti: part-time; tempo pieno; prolungamento orario (per gli iscritti tempo pieno).

Orario di funzionamento: part-time 7.30/13.00 - tempo pieno 7.30/16.30; prolungamento 16.30/18.00

Nuovi ammessi A.E. 2026/27 a San Cesario sul Panaro: 34 posti

Posti complessivi nuovi ammessi A.E. 2026/27 nei nidi d'infanzia Unione del Sorbara n. 320 di cui 5 paritarie. Posti complessivi compreso i riammessi 585 di cui 10 paritarie.

Dei 585 posti di nuova e vecchia ammissione n. 66 sono riservati a cittadini con ISEE inferiore o pari a 40.00 conseguentemente saranno ammessi nuovi ingressi riservati agli utenti con ISEE pari o inferiore ai 40.000.

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Nell'anno educativo 2026-2027 i nidi funzionano dal 1 settembre 2026 al 30 giugno 2027, dal lunedì al venerdì, rispettando i periodi di sospensione previsti dal calendario scolastico e secondo le modalità di ambientamento determinate per i singoli servizi.

Il servizio è funzionante dalle ore 7.30 con uscita entro le ore 16.30 per il tempo pieno e le ore 13.00 per il part-time.

L'ingresso mattutino avviene entro le ore 9, dopo tale orario i bambini non potranno essere accolti se non per giustificati motivi, compatibilmente con l'organizzazione del servizio, previa informazione fornita dal genitore alle educatrici.

L'orario di uscita avviene dalle ore 15.30 alle 16.30 per il tempo pieno e dalle ore 12.30 alle ore 13.00 per il part-time.

Gli orari di entrata e di uscita potranno essere flessibili nel periodo di inserimento in relazione all'età dei bambini.

Il prolungamento d'orario nei servizi in cui è previsto è concesso dopo il compimento del primo anno di età, è riservato alle famiglie i cui genitori sono entrambi impegnati lavorativamente e può essere attivato al raggiungimento di un numero minimo di 5 bambini iscritti in ogni plesso.

ORGANIZZAZIONE

I nidi d'infanzia dell'Unione sono organizzati secondo sezioni omogenee o eterogenee seguendo i parametri regionali.

La formazione delle sezioni risponde a criteri di flessibilità e tiene conto in via prioritaria dei posti disponibili, delle domande pervenute suddivise per fasce d'età e tipologia di frequenza, delle età dei bambini confermati dall'anno educativo precedente, del rapporto numerico adulti-bambini previsto dalla normativa regionale vigente.

Alla luce delle esperienze di flessibilità sperimentate negli anni precedenti, vengono costituite nella

maggioranza dei servizi sezioni miste (con bambini di età diverse) e con modalità e tempi di ambientamento differenti.

La scelta di costituire sezioni miste per età si fonda sulle ricerche psicologiche e pedagogiche, che hanno affrontato il tema dello sviluppo in un'ottica evolutiva, mettendo in evidenza come i processi di sviluppo siano caratterizzati da trasformazioni discontinue e come gli stessi processi di apprendimento e di costruzione dell'identità si generino a partire dallo sperimentare differenze. Tale scelta è quindi orientata a rendere attivi questi processi di apprendimento che coinvolgono adulti e bambini. In tale contesto le modalità di lavoro del personale potranno prevedere anche momenti a **"sezioni aperte"**, per offrire proposte su specifiche ipotesi progettuali a bambini di età omogenea ma appartenenti a sezioni diverse.

La reale composizione delle sezioni per l'anno educativo 2026/2027 sarà determinata in relazione all'andamento delle iscrizioni e osservando i seguenti criteri: la continuità educativa, la massima risposta ai bisogni delle famiglie, la flessibilità organizzativa dei servizi nel rispetto dei bisogni e del benessere dei bambini.

Le sezioni possono essere organizzate secondo criteri legati allo sviluppo ed età oppure eterogenee se previste da specifico progetto educativo

Indicativamente la composizione delle sezioni per fasce d'età omogenea sarà la seguente

la sezione lattanti accoglie bambini da 3 ai 12 mesi a Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario Sul Panaro

la sezione medi accoglie bambini dai 12 ai 24 mesi nelle sezioni di nidi che ospitano al loro interno la sezione lattanti;

la sezione dei grandi accoglie bambini quelli dai 22 ai 36 mesi;

le sezioni miste hanno indicativamente una forbice di 9-36 mesi.

Ogni sezione ha angoli che favoriscono l'esplorazione, il gioco e le autonomie, spazi dedicati alle routine del pasto e del sonno .

All'interno del nido, oltre alla figura professionale degli educatori, sono presenti operatori addetti ai servizi generali.

La giornata educativa è scandita rispettando i tempi e i ritmi dei gruppi sezione ed è organizzata su routine di attività abituali ricorsive e ben definite quali: l'accoglienza, il gioco, le proposte educative, il cambio, il sonno, il pranzo, la merenda e il ricongiungimento.

TEMPO PROLUNGATO

Il servizio di prolungamento orario è riservato ai bambini frequentanti le sezioni a tempo pieno, a partire dai 12 mesi di età a integrazione del normale orario di apertura.

Questo servizio vuole offrire un ulteriore sostegno delle famiglie i cui genitori siano entrambi impegnati lavorativamente nell'orario di erogazione del post, o che abbiano necessità di posticipare l'orario di uscita dal nido per validi e motivate ragioni.

L'iscrizione al servizio si può effettuare online già al momento della iscrizione al nido selezionando "tempo a orario prolungato" in alternativa a tempo pieno, o può essere richiesta in un momento successivo in base alle esigenze sopraggiunte seguendo la procedura per la modifica della tipologia oraria, che prevede la concessione su istanza previa istruttoria per la verifica dei presupposti.

Il servizio funziona dal lunedì al venerdì al termine dell'orario di funzionamento della frequenza a tempo pieno fino alle ore 18.00, secondo il calendario di funzionamento dei nidi d'infanzia.

E' prevista una retta mensile fissa ed indipendente dai giorni di frequenza .

Le educatrici del prolungamento orario, tenendo conto del momento di intersezione, adottano strategie educative per favorire la relazione tra bambini di diverse sezioni, utilizzando spazi adeguati come il salone e atelier per lo svolgimento di attività di gioco non strutturato; inoltre al momento dell'uscita viene dedicata la necessaria attenzione alla relazione con l'adulto di riferimento del bambino nello scambio di informazioni sulla giornata educativa.

Il servizio sarà attivato al raggiungimento di minimo 5 bambini iscritti

Qualora il nido sia in un contesto di prossimità con la scuola dell'infanzia (Gaggio in Piano e Piumazzo) in relazione all'andamento delle iscrizioni potranno essere organizzati servizi di prolungamento 1/6 anni.

AMMISSIONE

In coerenza con quanto previsto dal vigente regolamento (art. 4) approvato con deliberazione di C.U. 14/2023 il nido d'infanzia è destinato prevalentemente ai bambini residenti nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro secondo i numeri di cui al presente Piano. I bambini sono prioritariamente accolti nei servizi ubicati nel Comune di residenza ed in subordine, in caso di posti residui, potranno essere accolti bambini residenti nei Comuni del territorio dell'Unione.

Sono considerati **RESIDENTI NEL COMUNE** i minori inseriti in famiglia anagrafica con almeno uno dei

genitori residente nel Comune ove è ubicato il Nido;

sono considerati **RESIDENTI NELL'UNIONE** i minori inseriti in famiglia anagrafica con almeno uno dei genitori residente in uno dei Comuni del Sorbara diverso da quello ove è ubicato il Nido.

Sono considerati equiparati ai residenti **SOLO** coloro che hanno presentato domanda di residenza nel Comune ove è ubicato il nido anteriormente alla data di presentazione della richiesta di iscrizione al nido e prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione stabilite dal Bando Iscrizioni.

Qualora possibile i fratelli saranno ubicati presso il medesimo nido. In caso di ammissione di un bambino in nido diverso da quello frequentato dal fratello, è possibile con la speranza di ricongiungimento, rifiutare l'ammissione rimanendo in lista d'attesa.

I **DOMICILIATI** e coloro che presumibilmente diventeranno residenti (ma che non hanno ancora presentato domanda di residenza al momento della richiesta di iscrizione al nido) sono equiparati ai **NON RESIDENTI**. Tutti i requisiti richiesti oltre a quello della residenza devono essere posseduti al momento dell'iscrizione.

Le graduatorie di ammissione dei residenti nel Comune (e qualora necessario la graduatoria dei residenti nell'Unione) sono redatte a chiusura del periodo delle iscrizioni mediante l'applicazione di punteggi differenziati attribuiti alle condizioni della famiglia, approvati dalla Giunta Unionale con il presente Piano. Con determinazione dirigenziale sono approvati i tempi per le iscrizioni, nonché le fasi e i tempi del procedimento amministrativo per l'approvazione della graduatoria. La graduatoria approvata con determinazione dirigenziale viene affissa all'albo dell'Area Servizi Educativi e Scolastici e pubblicata sul sito web istituzionale. L'ammissione o la non ammissione sono comunicate alle famiglie mediante posta ordinaria o elettronica. Alle famiglie sarà successivamente comunicata la data di ambientamento e la data della prima assemblea di inizio anno e dalle educatrici la data del primo colloquio obbligatorio con gli educatori.

I bambini che sono stati ammessi a nido diverso da quello di residenza sulla base di pregresse graduatorie unionali o territoriali, potranno iscriversi per l'A.E. 2026/27 a nidi di residenza e saranno inseriti nella graduatoria territoriale sulla base dei punteggi assegnati.

Si considerano nidi di residenza quelli ubicati nel comune di residenza o, segnatamente ai comuni con nidi sia nel capoluogo che nelle frazioni, quello della frazione di residenza o quelli del capoluogo per i residenti nel medesimo, ferma restando la compatibilità fra età del bambino e sezione.

In caso di accoglimento l'accettazione del trasferimento nido dovrà essere confermata o rifiutata strettamente nei modi e tempi stabiliti dal bando unionale, qualunque diversa opzione espressa oltre i termini non sarà tecnicamente accoglibile. I trasferimenti ad altro nido sono possibili solo per posti di prima assegnazione o comunque posti resisi disponibili entro il 25 agosto 2026. Dal primo settembre 2026 i vecchi frequentanti ancora in lista d'attesa, in quanto non assegnatari entro l'avvio del servizio, risulteranno confermati nel nido/sezione frequentati nel 25/26 ove rimarranno iscritti per l'a.e. 26/27 effettuando il re-ambientamento secondo il calendario della sezione; contestualmente saranno depennati dalla graduatoria 26/27.

Prima ammissione: In fase di prima ammissione la graduatoria delle domande pervenute entro i termini verrà scorsa d'ufficio fino all'avvio dell'A.E. Nel caso di esaurimento delle graduatorie territoriali in presenza di posti disponibili si utilizzerà la graduatoria unionale.

Dopo la pubblicazione è previsto il costante aggiornamento delle graduatorie con inserimento a pettine delle istanze per i trasferimenti di residenza successivi ai termini fissati dal bando iscrizioni.

Scorrimento graduatoria per ritiri successivi alla prima ammissione: Dopo la prima ammissione in caso di esaurimento della graduatoria territoriale saranno accolte nelle graduatorie territoriali le istanze fuori termine. Saranno utilizzate entrambe le graduatorie (unionale nei termini e locale fuori termine) con priorità di accesso al punteggio più alto. La graduatoria locale dei fuori termine potrà essere redatta solo per i territori senza lista di attesa.

Le modalità di gestione delle graduatorie sono definite nel bando.

Dopo l'inizio dell'Anno Educativo, qualora si renda necessario potranno essere previste delle finestre di aggiornamento delle graduatorie anche con inserimento delle domande pervenute fuori termine per trasferimenti di residenza intervenuti dopo la chiusura del bando iscrizioni o significativi mutamenti della situazione familiare e lavorativa intervenuti dopo i termini di chiusura del bando iscrizioni,

Le integrazioni e/o modifiche alla graduatoria prevedono la comunicazione alla famiglia soltanto in caso di ammissione.

Per coloro che dopo la pubblicazione delle graduatorie intendono rinunciare al posto assegnato è fatto obbligo di presentarne comunicazione di rinuncia secondo i modi e i tempi stabiliti nel bando unionale. La rinuncia dopo tale termine comporta il pagamento di un bollettino di € 30.

Sia in prima ammissione che in fase di scorrimento graduatoria per ritiri, è possibile rifiutare l'ammissione

a nido diverso da quello di residenza per rimanere in lista d'attesa. L'opzione per la lista d'attesa deve essere confermata dalla famiglia nei tempi e modi fissati dal bando unionale, in mancanza il posto assegnato si considera accettato a tutti gli effetti e la famiglia è cancellata dalle liste d'attesa. La rinuncia tardiva, invece, comporta la perdita del posto e la definitiva cancellazione dalla graduatoria.

Per l'ammissione al servizio, nell'ambito delle misure della Regione Emilia-Romagna, FSE+, di ampliamento posti l' **ISEE dovrà essere pari o inferiore a € 40.000**

Dopo il 30 aprile 2027 non potranno essere fatte nuove ammissioni al nido.

I bambini ammessi per l'A.E. 2026/27 a nido diverso da quello del comune di residenza sulla base della graduatoria unionale, potranno iscriversi per l'A.E. 2027/28 al nido di residenza e saranno inseriti nella graduatoria territoriale sulla base dei punteggi assegnati

RE-AMBIENTAMENTO E AMBIENTAMENTO

Per i bambini già frequentanti il servizio nel corrente anno educativo e riammessi a frequentare l'A.E. 2026/27 è previsto un periodo di re-ambientamento che sarà comunicato alle famiglie.

I bambini nuovi ammessi vengono accolti al nido prevedendo un ambientamento graduale per piccoli gruppi, indicativamente in un periodo compreso tra i primi di settembre e il mese di ottobre. I gruppi di ambientamento sono formati indicativamente da circa 3/5 bambini nella sezione dei lattanti e 6/7 bambini nelle sezioni medi-grandi.

L'ingresso di un bambino al nido rappresenta un momento importante e significativo nella vita familiare.

A partire dalle linee guida generali condivise, si favorisce la costruzione con le famiglie di un percorso di ambientamento rispettoso delle esigenze specifiche di ogni bambino al fine di realizzare le condizioni più favorevoli per l'instaurarsi di relazioni stabili e sicure.

La presenza dell'adulto di riferimento nei primi giorni di ambientamento diventa fondamentale per costruire una solida relazione triadica condivisa, famiglia – bambino – educatrici.

Chi accompagna il bambino nel percorso di ambientamento ha pertanto la possibilità di permanere all'interno del servizio nel rispetto dei i bisogni e tempi dei bambini, condivisa con il personale educatore.

Il servizio di prolungamento orario può essere richiesto soltanto a decorrere dai 12 mesi di età e non può essere fruito nei primi 10 giorni di ambientamento.

ALIMENTAZIONE

Una corretta alimentazione fin dalla nascita rappresenta un fattore indispensabile per esercitare una funzione preventiva e protettiva per la salute; la mensa collettiva ha inoltre finalità educative e comportamentali, di prevenzione dello spreco alimentare e tutela dell'ambiente.

Nei nidi i pasti sono conformi a tabelle dietetiche equilibrate ed articolati in menù giornalieri, settimanali e stagionali, validati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione. Per rispondere a specifiche esigenze di salute o a scelte religiose o culturali sono previste diete speciali. I menù proposti sono coerenti con le indicazioni della linee guida regionali approvate con deliberazione di Giunta Regionale 4 settembre 2023, n. 1.452 che aggiorna gli standard quali-quantitativi sulla base dei nuovi LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana) 2014 e delle LG CREA (Centro di Ricerca per gli Alimenti e Nutrizione) per una sana alimentazione 2018, tenendo conto delle tematiche trasversali della sostenibilità alimentare, dell'approccio Eco-Health e del perseguimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 servizi di nido e di scuola dell'infanzia, l'Amministrazione comunale garantisce la fruizione del pasto, articolato secondo le tempistiche del servizio, per i frequentanti a tempo pieno è prevista anche la merenda.

Il pranzo è costituito da un primo, un secondo, un contorno, il pane e la frutta fresca di stagione.

Il menù proposto osserva il Progetto dietetico elaborato sulla base della deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2012, n. 418 "Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" e del Documento del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna"- Il progetto dietetico (diversificato tra nido e scuola dell'infanzia) comprende tabelle relative a:

apporti calorici e grammature medie consigliate previste per i diversi ordini di scuola;

frequenze settimanali raccomandate per i diversi gruppi proteici;

frequenze dei vari piatti e modalità di preparazione.

I menù sono realizzati in conformità alle disposizioni dell'Azienda USL territoriale, sulla base di tabelle dietetiche commisurate al fabbisogno calorico delle diverse fasce d'età; vengono redatti con la consulenza dell'ufficio dietetico della ditta aggiudicatrice, inviati al SIAN dell'AUSL di Modena per l'approvazione e recepiti dalla dirigente dell'area Servizi Educativi e Scolastici con decreto.

La redazione dei menù coinvolge anche i referenti della Commissione Mensa che partecipano, in rappresentanza di ogni servizio educativo/scuola agli incontri di verifica sul menù riportando i livelli di

gradimento dei bambini.

Il menù, suddiviso tra “estivo” e “invernale”, prevede l’impiego di materie prime di qualità ed è articolato su 5 settimane nei Territori di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino, e 4 settimane a San Cesario sul Panaro.

Le mense scolastiche garantiscono l’utilizzo di materie prime alimentari senza ingredienti modificati geneticamente. Le caratteristiche merceologiche delle materie prime sono definite dai capitolati d’appalto vigenti privilegiando:

- prodotti biologici;
- prodotti a filiera corta;
- prodotti IGP e DOP;
- prodotti equosolidali;
- carne suina e avicunicola: fresca, ottenuta da animali sani, regolarmente sottoposti a visita veterinaria, provenienti da allevamenti nazionali e da stabilimenti di lavorazione italiani riconosciuti CE.

Non vengono utilizzati alimenti precotti, spezie, preparati per brodo, additivi quali conservanti e/o coloranti. Come condimenti sono utilizzati:

- Parmigiano reggiano per insaporire i primi piatti;
- Olio extra vergine d’oliva biologico per il condimento a crudo;
- Olio di girasole, in minima quantità, in cottura;
- Sale fortificato con iodio.

Presso alcuni nidi, all’interno dei quali sono presenti le sezioni dei lattanti vi è la possibilità di somministrare il latte materno o artificiale. Per quest’ultimo il gestore in appalto propone un elenco con le varie marche di latte artificiale, tra le quali la famiglia può scegliere.

La scelta della tipologia di latte viene effettuata attraverso la compilazione del “modulo di richiesta svezzamento”, nel quale sono predisposte le seguenti opzioni:

- Latte vaccino
- Latte di proseguimento
 - BB MILK 0-12
 - COMBIOTIC BIO TIPO 1
 - opp TIPO2
 - LATTE HIPPI BIO TIPO 1
 - Opp TIPO 2

Per i bambini in età di divezzamento i genitori sottoscrivono l’elenco degli alimenti da introdurre progressivamente compilando il “modulo di richiesta svezzamento”, lo consegnano direttamente alla sezione, che provvede a inoltrarlo in cucina, trattenendone una copia per il controllo quotidiano dei piatti ricevuti.

PROSECUZIONE DELL’ALLATTAMENTO

Il Ministero della Salute riconosce l’allattamento con latte materno come forma di alimentazione naturale nella prima infanzia e come misura di salute pubblica primaria, impegnandosi a tutelare tale diritto e a sostenere le donne nella loro scelta.

In ottemperanza a queste disposizioni, l’Azienda USL ha redatto un protocollo per consentire la prosecuzione dell’allattamento con latte materno ai bambini inseriti al nido dando precise indicazioni per la conservazione e somministrazione dell’alimento.

In fase di ammissione viene distribuita un’informativa sulle modalità di prosecuzione dell’allattamento con latte materno durante la frequenza al nido.

Nel corso dell’assemblea o nei singoli colloqui con genitori che precede l’ambientamento al nido, le educatrici forniscono tutte le informazioni alle mamme interessate.

RETTA

Le famiglie utenti dei nidi d’infanzia nelle sue diverse tipologie orarie partecipano economicamente alla copertura dei costi mediante il pagamento di una retta mensile determinata in relazione alle condizioni economiche delle famiglie in base alla certificazione ISEE. Le modalità di determinazione della retta e di pagamento della stessa, nonché le riduzioni, sono disciplinati dal Regolamento servizi scolastici, educativi e interventi per il diritto allo studio, approvato dal Consiglio Unione con deliberazione n. 14/2023 e dalla deliberazione di Giunta approvata nell’anno 2026 che stabilisce le tariffe per l’A.S. 2026/27.

Le riduzioni per malattia non sono concedibili per due mesi consecutivi. **RITIRI E DIMISSIONI D'UFFICIO PER MANCATA O IRREGOLARE FREQUENZA**

Il ritiro dopo l'avvio del servizio deve essere comunicato attraverso la compilazione del modulo online RITIRO entro il 25 del mese precedente inclusi gli ammessi dai mesi successivi. Il ritiro presentato secondo tale tempistica comporta l'esonero dal pagamento della retta dal mese successivo; la presentazione oltre tale termine, comporta l'obbligo del pagamento anche del mese successivo. Il ritiro è ammesso fino al 25 aprile. I ritiri pervenuti dopo tale data non esonerano l'utente dal pagamento delle rette dovute fino alla fine dell'anno educativo.

Assenze prolungate (fino al 30° giorno): In caso di ammissione occorre iniziare la frequenza il giorno indicato per l'inserimento, pena la dimissione d'ufficio dal posto salvo deroghe per motivi eccezionali. Dopo l'inserimento non è possibile una assenza che si protrae oltre il 30° giorno e il bambino verrà dimesso d'ufficio, salvo deroga per eccezionali motivi disposta dall'ufficio competente. Anche in caso di frequenza con importanti discontinuità (assenza importanti anche se inferiori ai 30 giorni alternate con frequenze inferiori alla settimana e successiva nuova assenza importante) si procede con la dimissione d'ufficio, salvo deroga per motivi eccezionali.

2. NIDO A ORARIO FLESSIBILE

Il Nido a orario Flessibile è un servizio educativo con affido che ha l'intento di far vivere ai bambini un'esperienza di socializzazione all'interno di un contesto di gruppo. Nasce per rispondere alle esigenze lavorative sempre più diversificate e offrire un primo graduale approccio ai servizi educativi. Il servizio è rivolto a bambini tra i 12 e i 36 mesi che non frequentano il nido d'infanzia. E' attivato presso tutti i nidi che presentano disponibilità (indicativamente nido Scarabocchio di Castelfranco Emilia e Micronido di Bomporto). Si articola per gruppi di frequenza mattutini o pomeridiani di 3 ore per 2 o tre giorni la settimana a scelta delle famiglie.

L'orario di frequenza è dalle 9.00 alle 12.00 (per i gruppi del mattino) o dalle 15.00 alle 18.00 per i gruppi del pomeriggio. Il servizio non prevede la consumazione del pasto ma una merenda rinforzata.

La frequenza è articolata in pacchetti da utilizzarsi in un arco di tempo prescelto dalle famiglie: uno, due, quattro o sei mesi.

Nido "Primi Voli" via Alfieri, 34, Castelfranco Emilia. c/o nido Scarabocchio

Gruppi: quattro gruppi mattina e pomeriggio.

Capienza complessiva: posti 28 così suddivisi

Mattina: un gruppo di sette bambini per 3 giornate e un gruppo di sette bambini per 2 giornate.

Pomeriggio: un gruppo di sette bambini per 3 giornate e un gruppo di sette bambini per 2 giornate

Età bambini: 12/36 mesi

Sezioni: nr. 3 (fino a 4)

Gestore autorizzato e accreditato Coop Gulliver .

Nido Flessibile Via Verdi, 8 Bomporto c/o Micronido di Bomporto

Gruppi: due gruppi mattina.

Capienza complessiva: posti 4 così suddivisi

Mattina: un gruppo di 2 bambini per 3 giornate e un gruppo di 2 bambini per 2 giornate.

Età bambini: 12/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato.

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il nido flessibile in quanto tipologia di frequenza del nido d'infanzia, rispetta il medesimo calendario annuale dei nidi d'infanzia e nell'anno educativo 2026/2027 funziona dal mese di ottobre fino al termine dell'anno educativo, al raggiungimento del numero minimo di utenti per tipologia di frequenza .

I gruppi sono organizzati per tipologia di frequenza con grande flessibilità:

Lunedì/mercoledì/venerdì con orario nelle fasce dalle 9.00 alle 12.00 oppure dalle 15.00 alle 18.00

Martedì/giovedì con orario nelle fasce dalle 9.00 alle 12.00 oppure dalle 15.00 alle 18.00.

ORGANIZZAZIONE

Il Servizio viene proposto negli spazi del nido in modo che le famiglie siano incoraggiate a vivere le esperienze di socializzazione, di formazione e di cura dei servizi educativi per l'infanzia. I bambini vengono affidati ad un educatore di riferimento che svolge la propria attività all'interno di una sezione o dello spazio bambino offrendo in questo modo l'opportunità alle famiglie ma soprattutto ai bambini di vivere, sebbene in forma ridotta, alcune fra le esperienze più significative del nido.

La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, la merenda e l'uscita. Il modello di giornata educativa in questo servizio è funzionale all'organizzazione e va rivisto con flessibilità giorno per giorno.

Offre la possibilità di una frequenza flessibile e limitata con diverse tipologie di pacchetti d'ingresso.

AMMISSIONE

L'ammissione è disposta con comunicazione scritta da parte del competente servizio. Nell'ammissione viene data priorità alle famiglie residenti nel comune, ma in caso di richieste possono essere ammessi anche i residenti nell'Unione Comuni del Sorbara. L'ammissione viene fatta in base all'ordine cronologico della presentazione delle istanze

L'ammissione al servizio di NIDO FLESSIBILE non preclude l'ammissione al nido, pertanto i bambini in graduatoria accolti al nido flessibile restano in lista d'attesa per l'ammissione al nido.

AMBIENTAMENTO

Il Servizio in quanto modalità di frequenza del nido flessibile e alternativa, inserita nelle sezioni presenti all'interno di servizi, segue gli stessi riferimenti teorici che valgono per il nido tradizionale. Conoscenza dei bambini e delle famiglie, costruzione di un legame di fiducia, costruzione di un clima sereno, rappresentano gli obiettivi anche per l'ambientamento dei bambini iscritti. I bambini nuovi ammessi non iniziano pertanto la frequenza nello stesso giorno, ma vengono accolti nel servizio in modo graduale per piccoli gruppi, indicativamente per un massimo 5 bambini per gruppo. E' previsto un inserimento proporzionato al tempo di permanenza ma in ogni caso graduale, modulato sulla presenza dell'adulto di riferimento nei primi giorni di frequenza, a cui succederanno brevi assenze fino alla permanenza regolare per tutto l'orario. Indicativamente si propone un ambientamento con continuità di frequenza per i primi due/tre giorni per poi tornare alla frequenza pensata per il proprio bambino. I tempi possono essere rivisti e modificati, insieme alla famiglia, qualora se ne ravvisassero condizioni e necessità.

ALIMENTAZIONE

Il nido a orario flessibile, accogliendo i bambini per 3 ore al giorno non prevede la somministrazione del pasto ma la somministrazione di una merenda rinforzata, che rispetta le indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda Usl in relazione alle esigenze nutrizionali dei bambini in età da nido d'infanzia.

In presenza di allergie e intolleranze alimentari documentate con certificato medico, vengono fornite merende che rispettino le indicazioni mediche.

RETTE

La frequenza prevede l'acquisto di pacchetti di ingressi differenti (per un massimo di due o tre frequenze settimanali) articolati su un arco temporale differente (uno, due, quattro, sei mesi). Le quote di contribuzione a carico dell'utente sono stabilite dalla Giunta Unionale con deliberazione approvata nel 2026.

3. NIDI PRIVATI

La Regione Emilia Romagna ha iniziato un percorso di accreditamento per la qualificazione dei servizi autorizzati al funzionamento e gestiti da privati. Al fine di realizzare l'integrazione e l'efficace collaborazione tra servizi pubblici e servizi per l'infanzia gestiti da enti o soggetti privati, di ampliare l'offerta, la rete ed il coordinamento di tali servizi, garantendo al contempo la qualità e la coerenza del sistema educativo e di istruzione, l'Unione Comuni del Sorbara è convenzionato con nidi a gestione privata:

Nido Pollicino con sede in via Carducci n 1 a Piumazzo di Castelfranco Emilia rappresentato da Parrocchia San Giacomo, con sede in via Carducci n.1 a Piumazzo

Nido Savioli con sede in via G. D'Annunzio, 48, Manzolino frazione di Castelfranco Emilia, rappresentato dalla Parrocchia San Pietro di Riolo, con sede legale in via Savioli n.18 a Riolo

Nido Sacro Cuore, - Fondazione OPERA PIA PINI SANTA CATERINA ETS - con sede, Corso Libertà, 98, San Cesario sul Panaro.

4. SERVIZI INTEGRATIVI : SPAZIO BAMBINO

“Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, possono essere istituiti servizi educativi integrativi al nido (L.R. 19/2016 art. 3 comma 1).

“PULCINO COSMICO” c/o Nido Scarabocchio Via Alfieri, 34, Castelfranco Emilia

Capienza Complessiva : posti 9

Età bambini:18/36 mesi

Tipologia di servizi offerti: servizio con affido dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Gulliver.

“SPAZIO BAMBINO” c/o Micronido di Bomporto, Via Verdi, 8 Bomporto

Capienza Complessiva : posti 2

Età bambini:12/36 mesi

Tipologia di servizi offerti: servizio con affido dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Gestore autorizzato e accreditato

Lo spazio bambini è un servizio educativo integrativo rivolto a bambini che non frequentano il nido d'infanzia e prevede una frequenza antimeridiana, con orari flessibili, senza la somministrazione del pasto. Il servizio può accogliere un numero massimo di 9 bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi; in relazione alle iscrizioni pervenute potranno essere accolti anche i bambini dai 12 mesi di età come previsto dalla normativa regionale vigente. Lo Spazio Bambini propone un'attività che copre un arco massimo di tre ore giornaliere, non è strutturato il momento del sonno, ma vengono garantiti, per chi desidera riposare, momenti e spazi dedicati al relax, nell'ottica della massima attenzione ai bisogni dei bambini. Come per i nidi d'infanzia, anche la formula di questo servizio educativo prevede l'affidamento dei bambini alle educatrici.

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il calendario di apertura del servizio è il medesimo del nido d'infanzia, con funzionamento dal 1 settembre 2026 al 30 giugno 2027 nel rispetto dei periodi di sospensione previsti dal calendario scolastico. Lo spazio bambini è attivo dal lunedì al venerdì con una frequenza massima di tre ore giornaliere, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì, risponde con proposte educative di qualità, alle esigenze evolutive e di crescita dei bambini dai 18/36 mesi, con spazi attentamente progettati e attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi di autonomia e di costruzione delle regole sociali.

ORGANIZZAZIONE

Lo Spazio Bambino viene realizzato all'interno di una sezione nel plesso di Via Alfieri a Castelfranco e nel plesso di via Verdi 8 a Bomporto. I bambini vengono affidati ad un educatore di riferimento che però collabora e progetta le attività educative con il collettivo del nido così da favorire un clima di ampia socialità. La sezione ha spazi che favoriscono l'esplorazione e il gioco, uno spazio per la merenda e un proprio bagno per l'igiene personale. La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, la merenda e l'uscita. Il modello di giornata educativa in questo servizio è funzionale all'organizzazione e va rivisto con flessibilità giorno per giorno togliere è una ripetizione:»

AMMISSIONE

L'ammissione è l'atto conclusivo del procedimento di iscrizione al servizio che prende avvio con atto dirigenziale che approva scheda di iscrizione, tempi e fasi del procedimento. L'elenco degli ammessi allo Spazio Bambini viene approvato con apposito atto amministrativo, affisso all'albo del Servizio Istruzione e pubblicato sul sito web istituzionale, cui seguirà apposita comunicazione alle famiglie mediante posta ordinaria o elettronica. Nell'ammissione viene data priorità alle famiglie residenti nel comune di Castelfranco Emilia. Qualora residuino posti possono essere ammessi bambini residenti nell'Unione Comuni del Sorbara. All'atto dell'iscrizione, concomitante con l'iscrizione al nido, si ritiene prioritaria come scelta quella del nido. Non è consentita la duplice frequenza spazio bambini/nido d'infanzia. E' Ammessa invece la iscrizione e frequenza sia allo Spazio Bambini che al Centro Bambini e Famiglie. L'ammissione allo Spazio Bambino comporta la cancellazione dalla lista d'attesa del nido. La frequenza allo spazio bambino in relazione all'età è in continuità per l'anno successivo.

Nel caso in cui il numero di domande sia superiore ai posti disponibili, per l'ammissione allo Spazio Bambino verrà formulata una graduatoria di ammissione, nel rispetto dei criteri approvati dall'amministrazione unionale.

AMBIENTAMENTO

I bambini iscritti allo Spazio Bambini inizieranno la frequenza all'interno del servizio in modo graduale e flessibile, a piccoli gruppi e in un periodo compreso, di norma, da inizio settembre a metà ottobre. L'ambientamento graduale è mirato a favorire la costruzione di un rapporto di fiducia con l'educatrice di riferimento, l'ambiente, gli altri amici e il resto del personale presente nella struttura. I tempi

dell'ambientamento possono essere rivisti e modificati, insieme alla famiglia, qualora se ne ravvisassero condizioni e necessità.

ALIMENTAZIONE

Lo Spazio Bambini, accogliendo i bambini per un massimo di tre ore al giorno, non prevede la somministrazione del pasto ma la distribuzione di una merenda che rispetta le indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda Usl in relazione alle esigenze nutrizionali dei bambini in età da nido d'infanzia. In presenza di allergie e intolleranze alimentari documentate con certificato medico, vengono fornite merende che rispettino le indicazioni mediche.

RETTA

La retta, per i residenti, varia in relazione alla situazione economica equivalente del nucleo familiare: è calcolata in base all'ISEE del nucleo familiare.

RINUNCE E RITIRI

Per i nuovi ammessi la rinuncia allo spazio bambini deve essere comunicata al servizio istruzione per iscritto entro il 31 luglio per gli ammessi da settembre, entro il 25 del mese precedente per gli ammessi dai mesi successivi.

Le rinunce e i ritiri dopo l'avvio del servizio devono essere comunicati attraverso la procedura online di ritiro.

La rinuncia presentata secondo tali tempistiche comporta l'esonero dal pagamento della retta. Il ritiro in corso d'anno e la conseguente perdita del posto decorre dal mese successivo alla data di presentazione della comunicazione. Se la comunicazione è presentata entro il giorno 25 del mese precedente a quello del ritiro, ciò comporta l'esonero dal pagamento della retta dal mese successivo; la presentazione oltre tale termine, comporta l'obbligo del pagamento della retta anche per il mese successivo. I ritiri dallo spazio bambini sono ammessi fino al 25 aprile con decorrenza da maggio. I ritiri pervenuti dopo tale data non esonerano l'utente dal pagamento delle rette dovute per i mesi successivi. Non è ammesso il ritiro per il solo mese di giugno.

5. SERVIZI INTEGRATIVI : CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

"Il servizio ha come peculiarità quella di prevedere l'accoglienza dei bambini insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori. Tale servizio assume la presenza di questi ultimi come risorsa importante per lo svolgimento dell'esperienza, quindi non prevede l'affido". (Direttiva Consiglio Regionale E.R. n.1.564/2017 in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali)

I Centro per Bambini e Famiglie " sono aperti ai bambini accompagnati da adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc.), in un contesto di socialità e di gioco per i bambini e di incontro e comunicazione per gli adulti. E' un servizio educativo integrativo che vede la compresenza di adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc.), educatori e bambini. La composizione dei gruppi è costituita da bambini di età diverse, per promuovere una maggiore e migliore opportunità di scambi relazionali tra bambini stessi e tra gli adulti accompagnatori. Con questo obiettivo, il Centro per Bambini e Famiglie per bambini in età 12/36 mesi è aperto alla frequenza anche dei fratelli e delle sorelle maggiori, fino ai 6 anni di età, frequentanti e non la scuola dell'infanzia. I bambini iscritti ai servizi del Centro per Bambini e Famiglie dovranno avere eseguito le vaccinazioni obbligatorie previste dal calendario nazionale regionale, come da normativa vigente.

- Sede Bastiglia c/o nido La Locomotiva, Piazza Tintori, 1, Bastiglia
Un gruppo 12-36 mesi
- Sede Bomporto c/o nido Peter Pan, Via Tevere, 77, Bomporto
Un gruppo 12 mesi -6 anni
- Sedi Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro Emilio c/o CBF Emilio, via Picasso n.29
Due gruppi 12-36 mesi
Due gruppi 3-6 anni
- Sede Nonantola c/o nido Piccolo Principe, Via Maestra di Redù, 56, Nonantola
Due gruppi 12 mesi -6 anni
- Sede Ravarino c/o nido "Il Girasole" , Via Gramsci, 93, Ravarino Un gruppo 12 mesi - 6 anni
Ogni gruppo accoglie dalle 15 alle 21 coppie adulti/bambini.

Posti complessivamente disponibili 120

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Di norma il servizio funziona dal 1 settembre 2026 al 31 luglio 2027. Per ogni gruppo di bambini; l'organizzazione prevede massimo 21 coppie adulto/bambino per gruppo. L'ammissione al servizio avviene nel rispetto dell'ordine di arrivo delle domande.

Gli iscritti sono divisi in gruppi in base all'età con possibilità di frequenza 2 volte la settimana. Gli incontri indicativamente si svolgono:

CBF EMILIO

1° gruppo 12/36 mesi lunedì, venerdì dalle 15.30 alle 18.30

2° gruppo 12/36 mesi martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30

gruppi 3/6 anni: lunedì e sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00

CBF DIFFUSO

gruppo Bastiglia 12/36 sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00

gruppo Bomporto 12 mesi 6 anni martedì dalle 16.00 alle 18.30

gruppo Nonantola 0/12 mercoledì e venerdì 1/6 anni dalle 16.00 alle 18.30

gruppo Ravarino 12 mesi 6 anni sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00

ORGANIZZAZIONE

Per i bambini un'esperienza di socializzazione e l'occasione di seguire proposte di gioco suggerite dalle educatrici. Per gli adulti, un'occasione di incontro in cui confrontarsi con altri genitori e per sperimentare nuove attività con i propri bambini. Per motivi legati alla capienza degli spazi è consentita la partecipazione di un adulto accompagnatore per bambino. La compresenza di adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc), educatori e bambini è la caratteristica di questo servizio, che offre accoglienza ai bambini insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori, in un contesto di socialità e di gioco per i bambini, e di incontro e comunicazione per gli adulti. Le attività diventano infatti modi per promuovere un confronto reciproco tra bambini, educatori e genitori e per generare situazioni di apprendimento: i bambini sperimentano contesti di esperienza e modi differenti di essere educati; i genitori possono confrontare i propri stili educativi sia tra loro sia con il personale educatore; le educatrici possono confrontarsi attivamente con le esigenze e le modalità di cui gli adulti di riferimento sono portatori. Le attività proposte e specificatamente organizzate per i bambini e per gli adulti sono quindi l'occasione per imparare a giocare con i bambini e per confrontarsi sui temi riguardanti la crescita (allattamento, svezzamento, alimentazione, ecc) e sull'essere genitori.

AMMISSIONE

Nel caso in cui il numero di domande sia superiore ai posti disponibili, per l'ammissione al centro per bambini e famiglie si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.

I servizi sono rivolti ai residenti dell'Unione Comuni del Sorbara.

6. SERVIZI INTEGRATIVI : MATERNAGE

Lo spazio "maternage" è rivolto ai bambini da 0 a 12 mesi di età e si configura come un luogo di sostegno alla genitorialità, con funzioni di supporto in questa particolare fase della vita della famiglia. Il Maternage si svolge nelle seguenti sedi:

- Sede Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro Emilio "Stella Stellina" c/o CBF Emilio, via Picasso n.29: Due gruppi il mercoledì pomeriggio
- Sede Nonantola c/o Piccolo Principe: Un gruppo Ogni gruppo accoglie 15 coppie adulti/bambini.

Posti complessivamente disponibili 45

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il Maternage "STELLA STELLINA" è un servizio, rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 12 mesi, accompagnati da un genitore, preferibilmente la mamma. Il servizio prevede una frequenza settimanale nel periodo da settembre 2026 a luglio 2027, rispettando i periodi di sospensione, natalizia e pasquale, previsti dal calendario scolastico

ORGANIZZAZIONE

Il servizio educativo integrativo Stella Stellina, si configura come spazio di gioco per i bambini e luogo di sostegno alla genitorialità per gli adulti. Viene infatti data la possibilità ai bambini piccolissimi di trascorrere alcune ore all'interno di uno spazio strutturato, per accogliere loro ed i loro genitori. Per i bambini significa stare in un ambiente nuovo con mamma o papà, conoscere altri bambini e altri adulti, utilizzare materiali diversi, sperimentare i primi giochi all'interno di un gruppo; per i genitori è un luogo in cui incontrarsi con le educatrici, discutere di tematiche educative, confrontarsi sulla genitorialità e su argomenti di interesse comune. Il servizio è rivolto ai bambini da 0 a 12 mesi di età, accompagnati dalla madre. La proposta è articolata in un gruppo a numero chiuso e gli incontri si svolgono indicativamente suddivisi in gruppo.

Sede di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro

il Mercoledì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30

il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18.30

Sede di Nonantola

il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30

L'organizzazione prevede 15 coppie adulto/bambino per gruppo.

Rappresenta un'occasione per tutte le mamme o i papà che desiderano trascorrere alcune ore con il proprio bambino, in un ambiente pensato ed attrezzato con giochi e proposte adatte alla sua età. Un luogo in cui è possibile incontrare altri genitori ed esperte educatrici.

Il Maternage "STELLA STELLINA" è un servizio integrativo gratuito.

7. PROGETTO PEDAGOGICO

Il progetto pedagogico è il documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio (o di un insieme di servizi), declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico.

Rappresenta un documento d'impegni con il territorio e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio. Il progetto pedagogico rappresenta le intenzioni educative e le linee metodologiche che verranno poi tradotte nel progetto educativo, contenente le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate in un definito periodo di riferimento.

Il "Progetto Pedagogico" sarà rivisto sulla base degli esiti dell'applicazione strumento autovalutazione/accreditamento DLG. n. 704/2019. Il progetto pedagogico è il documento in cui si definiscono l'identità e la fisionomia pedagogica dei servizi nido, in cui vengono declinati gli intenti educativi esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico.

Rappresenta il documento d'impegni con il territorio e il piano generale di azione in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa dei servizi. Il progetto pedagogico è redatto secondo l'indice regionale.

8. LE INDICAZIONI SANITARIE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Nei servizi sono in vigore le comuni indicazioni sanitarie previste per i servizi educativi 0/6 definite dal Servizio di Pediatria di Comunità (Dipartimento di cure primarie) del Distretto sanitario territoriale dell'Azienda USL, trasmesse annualmente all'Unione e alle istituzioni scolastiche contenente le indicazioni sanitarie ritenute utili per la tutela e la promozione della salute della popolazione infantile.

Tali indicazioni sono riferite a misure di prevenzione di carattere generale da attuarsi nei servizi educativi e scolastici (igiene personale del bambino, sanificazione degli spazi), a misure di controllo individuale (allontanamento dalla collettività per motivi di salute, assenza per malattia e rientro in collettività), a misure di controllo collettivo per la prevenzione della diffusione delle malattie infettive e parassitarie, alla richiesta di diete speciali e alla somministrazione di farmaci.

Le sopracitate indicazioni vengono rese note alle famiglie utenti dei servizi educativi e scolastici con apposita informativa e nelle riunioni di sezione.

OBBLIGO VACCINALE PER I BAMBINI ISCRITTI AI SERVIZI EDUCATIVI

Al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, come definito dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119, (decreto 73/2016 convertito con modifiche) per l'accesso ai servizi, i bambini devono aver effettuato, alla data di redazione del presente documento, le necessarie le vaccinazioni di seguito riportate:

- anti-poliomielitica
- anti-difterica
- anti-tetanica
- anti-epatite B

- anti-pertosse
- anti-Haemophilus influenza di tipo B
- anti-morbillo
- anti-rosolia
- anti-parotite
- anti-varicella

Le modalità operative tengono conto di accordi specifici con AUSL per semplificare lo scambio informativo

della situazione vaccinale a favore dei genitori, nel puntuale rispetto della legge sul trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003). Per i bambini iscritti FUORI TERMINE, in caso di ingresso al servizio, o quando risulti necessario si richiede di fornire all'ufficio scolastico la certificazione vaccinale.

Sono esonerati dalle vaccinazioni obbligatorie i bambini che a seguito di malattia naturale abbiano sviluppato immunizzazioni, comprovate dalla notifica effettuata dal medico curante (ovvero dagli esiti dell'analisi sierologica) o in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale (pediatria di comunità) o dal pediatra di libera scelta.

SICUREZZA DEI BAMBINI

La sicurezza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia è tema fondamentale rispetto al quale è necessaria l'attenzione e l'impegno congiunto di gestori, educatori, operatori, genitori in quanto non può ridursi al pur necessario e fondamentale rispetto ed adeguamento delle strutture e delle attività alle norme vigenti. Il concetto di sicurezza fa riferimento a legislazione normativa, ambiente strutturale, spazio ludico, natura del gioco e del materiale di gioco, igiene alimentare, pulizia, pronto soccorso pediatrico, gestione dell'emergenza ecc, e si estende a tutti gli spazi di vita del bambino incluso quello familiare.

L'attenzione prioritaria dei servizi educativi è quella di predisporre e attuare un progetto educativo condiviso con le famiglie che tenga in considerazione la sicurezza dei bambini, salvaguardando il diritto degli stessi all'esplorazione e allo sviluppo dell'autonomia.

Lo scopo fondamentale dell'educazione consiste infatti nel promuovere lo sviluppo dell'autonomia del bambino, perseguita in modo graduale fin dai primi giorni di vita attraverso esperienze che consentano di far da sé e scegliere.

La pluralità di esperienze concrete potrà affinare via via le abilità nei bambini, in modo tale da misurare capacità individuali in relazione ad una personale percezione del pericolo.

9. QUALITA'

Il livello di qualità dei servizi educativi è difficilmente misurabile attraverso valori quantitativi.

Ciò che conta, che fa la differenza dipende infatti dal sereno, coinvolgente, proficuo svolgimento delle relazioni che si instaurano tra ciascun bambino e i suoi compagni, tra bambini ed educatori, nonché nel continuo scambio tra scuola e famiglia per realizzare al meglio il compito di cura, educazione, crescita e sviluppo. La qualità di questo rapporto dipende da comportamenti, eventi e fattori che attengono alla sfera e alla sensibilità individuale e assumono una percezione differente nell'esperienza di ciascun bambino e della sua famiglia. In applicazione della delibera di giunta regionale i nidi del territorio adottano tutti gli standard richiesti per l'accreditamento come condizione di funzionamento.

L'Amministrazione si impegna inoltre a garantire standard di qualità misurabili, nelle aree:

- pedagogica, educativa e gestionale;
- partecipazione delle famiglie;
- inclusione;
- amministrativa, gestionale.

MONITORAGGIO

L'Amministrazione unionale favorisce il contatto tra i cittadini e le proprie strutture attraverso un sistema di ascolto degli utenti, organizzato e strutturato.

Abitualmente si considera la verifica come ultima fase di un processo, ma in ambito educativo essa svolge un'insostituibile funzione, poiché è il momento in cui, valutando l'efficacia del servizio, si elaborano nuovi contenuti e nuove modalità procedurali.

Gli strumenti utilizzati nel processo valutativo sono:

- strumento provinciale di autovalutazione servizio nido d'infanzia;
- documentazione, quale testimonianza delle attività pedagogiche e organizzative che si colloca come punto di arrivo e di partenza per successive riflessioni ed esperienze;
- osservazione, quale strumento principale in fase di programmazione, diventa fondamentale in fase

di monitoraggio, per la sua verifica costante all'interno della realtà agita;

- questionario di customer-satisfaction rivolto alle famiglie, di norma a cadenza triennale, con restituzione degli esiti alle famiglie;
- quotidiana disponibilità degli operatori nelle singole strutture alla raccolta di suggerimenti e/o osservazioni da parte delle famiglie.

ACCREDITAMENTO

La Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia ha istituito l'accREDITamento del servizio, basato su un percorso di valutazione della qualità. Tale percorso si orienta particolarmente alla individuazione dei bisogni formativi territoriali per pianificare azioni di miglioramento e assicurare le condizioni per una qualità diffusa e sostenibile nel territorio regionale.

La Legge regionale 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R.

n. 1 del 10 gennaio 2000", all'art 17, stabilisce che per i servizi privati l'accREDITamento costituisce condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, mentre il possesso dei requisiti per l'accREDITamento è condizione di funzionamento per i servizi pubblici.

La stessa legge regionale, all'art. 18, prevede che i servizi pubblici o privati, oltre a possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, dispongano dei requisiti per l'accREDITamento.

I nidi dell'Unione Comuni del Sorbara (siano essi a gestione diretta o in outsourcing), si attengono alle procedure di AccREDITamento previste dalla regione Emilia Romagna in vigore dal 30/06/2021.

10. COLLEGIALITA' E GRUPPO DI LAVORO

L'attività all'interno del nido viene svolta secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, in stretta collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio.

Il gruppo di lavoro è composto da tutto il personale educativo, dagli operatori addetti ai servizi generali e dal coordinatore pedagogico, ognuno nell'ambito della propria professionalità, operando collegialmente, concorrono al buon funzionamento e andamento del servizio.

Il gruppo di lavoro programma e organizza l'attività didattica, discutendone al proprio interno, coadiuvato dal coordinatore pedagogico, tenendo conto dei risultati della ricerca educativa e pedagogica. Organizza metodi e tempi relativi al lavoro educativo. Si incontra periodicamente per la verifica dell'attività svolta e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Il coordinatore pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità sul piano educativo, di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Concorre, attraverso proposte all'Amministrazione Unionale e al Dirigente, alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia. Il coordinatore pedagogico svolge inoltre compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, promozione e valutazione della qualità dei servizi, monitoraggio e documentazione delle esperienze, raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, collaborazione con le famiglie e la comunità locale al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

L'intercollettivo è l'insieme degli operatori di tutti i servizi. Si riunisce periodicamente su convocazione dei singoli educatori o del coordinatore pedagogico, al fine di raccordare le diverse esperienze e rivedere l'intera organizzazione dei servizi

11. IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DISTRETTUALE

"...Il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Il coordinamento pedagogico concorre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia...

... I coordinatori pedagogici svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari. Supportano inoltre il personale per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità, in un'ottica di comunità educante" (L.R. 19/2016 art. 32-33).

Le funzioni di coordinamento pedagogico delle attività distrettuali in materia di servizi per l'infanzia e le famiglie, sono assicurate tramite l'attivazione di figure professionali specifiche che, come previsto dalla normativa, garantiscono il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo

territoriale, concorrono sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia, redigono il progetto pedagogico, svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori anche attraverso i piani per la formazione, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di promozione della partecipazione delle famiglie.

L'obiettivo dell'Amministrazione Unionale è quello di offrire servizi educativi flessibili capaci di coniugare la pedagogia dell'infanzia con i bisogni sempre più diversificati delle famiglie promuovendo la partecipazione attiva di queste ultime.

Per l'anno educativo 2026-2027 sono previste le seguenti attività e modalità organizzative:

- sezioni miste per età e per tipologia di frequenza;
- possibilità di passaggio da nido full-time e part-time e viceversa in relazione alle mutate condizioni della famiglia, debitamente motivate;
- sezioni lattanti 3/12 mesi o 6/12 mesi con possibilità di proseguimento dell'allattamento con latte materno;
- Centro Bambini e Famiglie;
- Maternage;
- Spazio bambino;
- nido a orario flessibile "Primi Voli";
- Promozione di iniziative ed opportunità di partecipazione attiva rivolte alle famiglie, in grado di valorizzare, sostenere e accompagnare le competenze genitoriali;

Con gli organismi di partecipazione (consigli di gestione, intercomitati, commissioni qualità del servizio refezione) continua il percorso di riflessione e confronto sul ruolo dei genitori come protagonisti all'interno dei servizi educativi e in una prospettiva più ampia di comunità educante.

12. INTERVENTI SUI SANI STILI DI VITA

Il Progetto di Comunità sui Sani Stili di Vita promuove percorsi di prevenzione, educazione alimentare, educazione al movimento, lotta allo spreco che interessano tutti i servizi educativi e scolastici del territorio. In particolare la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia è connotata dalle azioni e dai percorsi del Progetto di Comunità sui Sani Stili di Vita attraverso il quale si intende promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli per salvaguardare la salute e il benessere fin dai primi anni di vita e per diffondere le azioni virtuose finalizzate al raggiungimento di obiettivi di eco-sostenibilità.

Assume particolare rilevanza il coinvolgimento delle famiglie nei progetti e nelle azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione quali il pronto soccorso pediatrico, la sicurezza nell'ambiente domestico, la prevenzione degli incidenti ecc..

Sul piano educativo la relazione del bambino con l'ambiente, con la natura viene valorizzata in termini di opportunità di gioco, scoperta, conoscenza, autonomia e di condivisione con l'adulto e i coetanei.

Le proposte educative centrate sulla natura, sull'utilizzo di materiali naturali, ecologici, di recupero, stimolano linguaggi espressivi nuovi, mettono in gioco le competenze dei bambini ed arricchiscono la condivisione delle esperienze con le famiglie.

Gli interventi progettati e realizzati con i genitori sugli spazi verdi dei servizi educativi rappresentano opportunità di costruire relazioni, accrescere il senso di appartenenza e soprattutto consentono di cogliere la ricchezza educativa propria del gioco spontaneo del bambino e del libero interagire con gli elementi naturali.

In questa prospettiva educare significa anche insegnare fin da piccoli a guardare con significato la meraviglia dei colori, la varietà delle qualità sensoriali, le trasformazioni legate al variare delle stagioni, a rispettare la natura e a sviluppare un pensiero ecologico.

Il coinvolgimento e il ruolo attivo della famiglia sulla promozione di sani stili di vita è indispensabile per determinare la continuità degli interventi e creare una necessaria e preziosa alleanza educativa intorno al bambino.

13. DATI OFFERTA SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Per l'anno educativo 2026-2027 l'offerta dei servizi per l'infanzia del sistema educativo integrato è complessivamente di **843** posti così suddivisi:

N. 585 posti nei nidi d'infanzia pubblici o privati convenzionati (10 privati convenzionati)

N. 50 posti privati autorizzati

N. 32 posti nido a orario flessibile

N. 11 posti Spazio bambino

N. 120 posti centro bambini famiglia

N. 45 posti Maternage

I servizi sono destinati prioritariamente ai bambini residenti nell'Unione Comuni del Sorbara.